

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Da Enrico Ruggera a Faretta, "Fattoria in città" svela i super ospiti

La Frosinone scende nel primo match di serie B a Frosinone

I ragazzi si laureano campioni regionali under 20 di basket

A 92 anni piccina e la arrestare la ladra sorpresa in casa

I padri si feriscono durante un colpo e sono soccorsi dai carabinieri

Conto alla rovescia per la lotta alle zanzare, ma parte solo in città

Dalla prossima settimana il via dei trattamenti a Vercelli, per le risaie si pensa ai droni



LEGGI ANCHE

07/03/2017



Le casse vuote battono le zanzare

12/04/2017



Pochi soldi, sarà l'estate delle zanzare

07/03/2017



Zanzare, solo due Comuni dicono "sì" ai trattamenti



STEFANO FONSA TO
VERCELLI

Publicato il 19/05/2017

L'improvviso impennarsi della colonnina di mercurio ha sciolto ogni dubbio: **la lotta urbana alle zanzare è pronta a partire. Accadrà già dalla prossima settimana, si stima tra mercoledì e giovedì, a seconda delle condizioni**

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



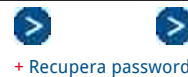
E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI

atmosferiche più adatte, fondamentali per un corretto trattamento all'interno di tombini e caditoie, oltretutto su piante e siepi, con una miscela a base di diflubenzuron (regolatore della crescita) e di Bacillus Turingensis, una sostanza biologica (un batterio) le cui spore attaccano le larve.



[LEGGI ANCHE - Zanzare, i consigli utili dell'esperto Marciano Huancahuari](#)

«A mio avviso non si poteva più aspettare - spiega il sindaco Maura Forte, che proprio ieri ha contattato l'Ipla, l'istituto per la lotta integrata alle zanzare -: in questi giorni spiegheremo il piano antizanzare del Comune di Vercelli, le tappe e il materiale utilizzato», ha aggiunto il primo cittadino del capoluogo. Unico, oltre al minuscolo paese di Sali, ad avere investito in Regione per i trattamenti lungo le strade del centro abitato: «**Purtroppo gli interventi in risaia, a causa delle ristrettezze economiche, restano un miraggio.** Tuttavia, queste sono ore calde in **Regione, che sta valutando la nostra proposta di trattamenti attraverso i droni**, per partire nell'immediatezza anche al di fuori del centro urbano», commenta il responsabile del progetto targato Ipla, Paolo Roberto.

[LEGGI ANCHE - L'invasione delle cimici? Colpa dell'e-commerce](#)

I droni, infatti, sembrano essere la risposta alla necessità dei trattamenti in campagna, abbinata alla ristrettezza di fondi pubblici, che ha portato alla rinuncia della lotta alle zanzare da parte della quasi totalità dei piccoli centri del Vercellese: «Si tratta di un progetto studiato a lungo dal nostro tecnico Marciano Huancahuari - prosegue Roberto -. Al momento non possiamo quantificare la somma di denaro di cui abbiamo bisogno per poterci muovere con questa nuova tecnologia perché ultimamente è nata una fortissima concorrenza di privati nell'ambito dell'utilizzo degli aeroplanini telecomandati su risaia». «E' una questione delicata - conclude il tecnico -: solo chi studia quotidianamente la lotta integrata alle zanzare sa come utilizzarli per i trattamenti e a costi abbordabili. **Comunque alla Regione abbiamo proposto di ricavare la somma, attingendo al 50% dal budget già previsto.** Che, di fatto, si aggira intorno al milione e mezzo di euro. Per i trattamenti su risaia, come spiegato già a suo tempo dai tecnici Ipla, «ne servirebbero almeno il doppio».

«Il crollo delle temperature tra fine aprile e inizio maggio - spiega Huacahuari - ha influito relativamente: le zanzare sono geneticamente programmate per una riproduzione "a scalare". Le uova sono resistenti ed è molto più impattante un cambiamento in positivo sulla colonnina di mercurio: **un brusco innalzamento delle temperature come quello di questi giorni, ha provocato un ripopolamento della specie molto superiore alle aspettative del periodo.** E senza la possibilità di intervenire su risaia, i giochi si complicano, visto che la zanzara comune si sposta anche di 20 chilometri. Per quanto riguarda i trattamenti urbani, invece, siamo pronti a cominciare».



Alcuni diritti riservati.

[TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE](#)